



## **Comune di Forte dei Marmi**

### **Osservatorio Turistico di Destinazione Regolamento di operatività - Fase II**

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2015*

## TITOLO I: Principi ispiratori

### Articolo 1 - Principi Ispiratori e Definizioni

1. Il presente regolamento è in attuazione della L.R.T. n° 69/2007 (norme sulla promozione della Partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali) successivamente sostituita dalla L.R.T. n° 46/2013 (dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alle elaborazioni delle politiche regionali e locali).
2. Il Comune di Forte Dei Marmi si impegna a promuovere iniziative per favorire la partecipazione per la tutela della rinnovabilità delle risorse e della qualità della vita in base ai principi di Sostenibilità definiti dalla Commissione Brundtland: “l’umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell’attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere ai loro”
3. Il Comune di Forte Dei Marmi s’impegna inoltre nell’attuazione dei 10 presidi enunciati dalla “CARTA di FIRENZE”:
  - a) Riduzione dell’impatto dei trasporti;
  - b) Qualità della vita dei residenti;
  - c) Qualità del lavoro;
  - d) Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all’obiettivo della destagionalizzazione;
  - e) Tutela attiva del Patrimonio Culturale;
  - f) Tutela attiva del Patrimonio Ambientale;
  - g) Tutela attiva delle Identità delle destinazioni;
  - h) Diminuzione e ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all’acqua;
  - i) Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia;
  - j) Diminuzione e gestione dei rifiuti.
4. A tale scopo il Comune ha attivato un Osservatorio Turistico di Destinazione con apposito Regolamento (delibera C.C. n° 98 del 27/12/2011) nella certezza che i citati possono essere concretizzati solo tramite un’ azione concertata tra l’Amministrazione, i Cittadini ed i diversi attori che operano sul territorio.
5. Nel presente regolamento sono state utilizzate le seguenti definizioni, facendo seguito a quanto riportato nell’allegato alla delibera GR 667/2012 “Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva - Fase II - Applicazione del modello di gestione sostenibile della Destinazione turistica”:
  - a) *Documento delle Attività di raccolta/analisi delle conoscenze (DRAC)* – serve per condividere le modalità e i criteri per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per:
    - Effettuare l’Autovalutazione;
    - Definire/quantificare gli Indicatori di competitività e sostenibilità;

- b) *Documento delle Attività di programmazione degli interventi per lo sviluppo sostenibile del turismo (DPSS)* - serve per condividere le modalità di definizione degli interventi da programmare in prospettiva (5/10 anni) rispetto agli indicatori di Competitività e Sostenibilità.
- c) *Documento della Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG)* - serve per condividere le modalità di controllo e misurazione degli indicatori.

## **TITOLO II - Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Turistico di Destinazione**

### **Articolo 2 - L'Osservatorio Turistico di Destinazione**

1. L'Osservatorio Turistico di Destinazione è un organo dell'Amministrazione Comunale costituito da:
  - a) Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (ReOTD);
  - b) Comitato Tecnico;
  - c) Comitato d'Indirizzo.
2. Il ruolo dell'Osservatorio Turistico di Destinazione è quello di:
  - a) Raccogliere, sintetizzare e gestire in modo sistemico le informazioni per la costruzione di un quadro conoscitivo articolato sui dati turistici in relazione allo sviluppo economico, sociale in modo sostenibile rispetto alle tematiche ambientali, con particolare attenzione ai 10 Presidi della carta di Firenze;
  - b) Promuovere ed attivare metodi di dialogo sociale per garantire stabilità, efficienza ed efficacia all'Osservatorio stesso;
  - c) Attivare, coordinare e valorizzare il ruolo propositivo degli operatori turistici locali nella programmazione dell'Amministrazione;
  - d) Sostenere e promuovere un approccio intersettoriale nelle attività interne all'ente per diffondere e concretizzare, nelle sue attività, la Cultura ed i Principi della Sostenibilità al fine di promuovere una gestione in grado di riqualificare il tessuto produttivo e sociale potenziandone la competitività sul lungo periodo;
  - e) Curare le attività di confronto e coordinamento con le comunità locali raccordandosi con le reti di coordinamento NECSTouR degli OTD di livello intercomunale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario;
  - f) Costituire un Modello di indicatori della destinazione turistica che integri i dati degli Osservatori Turistici Provinciali, del proprio Osservatorio Turistico ed i dati presenti nel Sistema di Gestione Ambientale;
  - g) Costituire un archivio della documentazione relativa alle attività dell'OTD in relazione a:
    - o Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo;
    - o Verbali delle riunioni del Comitato Tecnico;
    - o Attività di raccolta/analisi delle conoscenze (DRAC);
    - o Attività di programmazione degli interventi per lo sviluppo sostenibile del turismo (DPSS);
    - o Misurazione degli indicatori di Gestione (DMIG)
    - o Delibere ed atti degli organi di Governo inerenti l'attività dell'OTD;
  - h) Favorire l'accessibilità ai dati a Cittadini ed Amministratori in formato elettronico e cartaceo;

- i) Organizzare le attività e le iniziative programmate e predisporre il materiale necessario all'implementazione del processo partecipativo del Comitato di Indirizzo e del Comitato tecnico;
- j) Supportare il lavoro degli Organi di Governo e del Comitato di Indirizzo fornendo dati, documenti e quant'altro possa servire per favorirne l'attività e garantire lo svolgimento dei processi decisionali;
- k) Realizzare e coordinare la produzione di strumenti di comunicazione interna ed esterna per favorire la diffusione dei principi della sostenibilità, maggiore trasparenza, crescita dell'efficacia e dell'efficienza della partecipazione e svolgere attività di ufficio stampa dedicato alle iniziative relative all'OTD;
- l) Effettuare un monitoraggio sui risultati dei processi partecipativi e sulle attività in atto per comprenderne gli impatti e realizzare i cambiamenti ed i miglioramenti necessari;
- m) Provvedere alla definizione del Documento di Programmazione dell'OTD contenente le modalità da perseguire le azioni di sviluppo di un turismo sostenibile e competitivo.

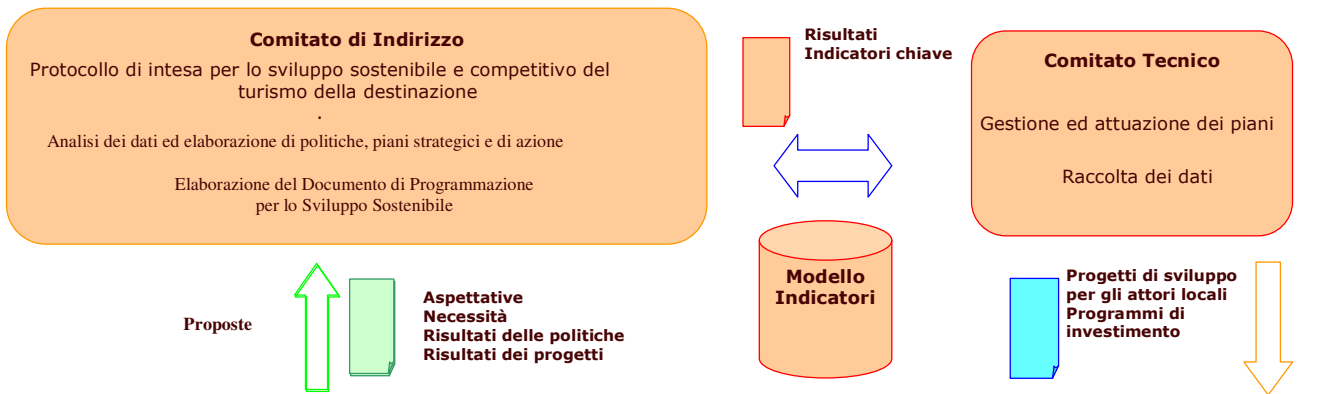
### Articolo 3 - Funzionamento dell'Osservatorio Turistico di Destinazione

Il funzionamento generale dell'Osservatorio è riportato nel seguente schema a blocchi:

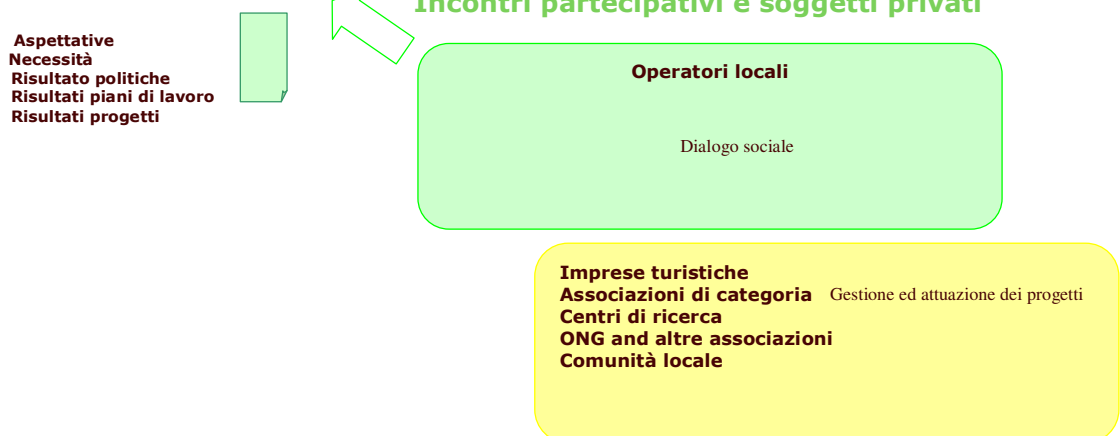
#### Soggetti Pubblici



#### Osservatorio Turistico Di Destinazione



#### Incontri partecipativi e soggetti privati



#### **Articolo 4 - Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione**

Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione è un soggetto tecnico nominato dalla Giunta Comunale su indicazione del Sindaco.

Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione ha la responsabilità, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, di:

- a) Presiedere e coordinare le attività del Comitato Tecnico;
- b) Collabora con il Presidente del Comitato d'Indirizzo al coordinamento delle attività del Comitato stesso;
- c) Presentare al Sindaco, alla Giunta Comunale i risultati dell'attività dell'Osservatorio Turistico di Destinazione.

#### **Articolo 5 - Il Comitato di Indirizzo**

1. Il Comitato di Indirizzo è un organo tecnico/strategico composto dai partner hanno sottoscritto il "Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo di Forte Dei Marmi" (PIS) o da loro delegati in base alla specificità del tema trattato.
2. La composizione del Comitato di Indirizzo deve prevedere la presenza di esperti che rappresentino, almeno, le seguenti categorie:
  - a) Imprese che offrono servizi ricettivi come definite dal Testo unico del Turismo (Legge Regione Toscana n. 42/2000) e imprese agricole che offrono servizi agrituristici;
  - b) Imprese concessionarie di stabilimenti balneari.
  - c) Associazioni, organizzazioni e comitati che svolgono attività o servizi volti all'attuazione dei 10 presidi della carta di Firenze.
  - d) Lavoratori del settore turismo.
  - e) Imprese che operano nel settore del commercio;
  - f) Imprese che operano nel settore dei servizi pubblici locali.

Del Comitato di Indirizzo può far parte, qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario, un esperto designato dalla Provincia competente, oltre ad altri soggetti, comunque interessati ai fenomeni turistici (ad esempio le Proloco).

La Giunta Comunale prende atto dei soggetti che hanno sottoscritto il "Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo di Forte Dei Marmi", valuta le candidature proposte dalle singole organizzazioni in base a titoli, curriculum professionali ecc., ed istituisce e nomina il Comitato di Indirizzo.

La Giunta Comunale altresì può variare la composizione del Comitato d'Indirizzo in relazione a eventuali nuovi soggetti che sottoscrivono il Protocollo di Intesa o in relazione alla variazione dei soggetti individuati dalle organizzazione coinvolte.

Il Sindaco, o un suo delegato, presiede il Comitato d'Indirizzo con il compito di coordinarne le attività in collaborazione con il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione.

Il Comitato di Indirizzo ha un ruolo tecnico/politico a supporto degli Organi di Governo per la proposizione e la valutazione di strategie, linee di indirizzo ed azioni volte a favorire uno sviluppo sostenibile e competitivo del sistema produttivo di

Forte Dei Marmi con particolare riferimenti ai 10 presidi della “Carta di Firenze”.

Il numero dei componenti del Comitato di Indirizzo può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri.

3. Il Comitato d’Indirizzo ha il compito di:
  - a) Raccogliere e riesaminare le informazioni, i dati e i suggerimenti degli operatori locali e dei cittadini in materia di turismo;
  - b) Individuare punti di forza e di debolezza del sistema locale in rapporto agli obiettivi di Sostenibilità collegati ai Presidi della “Carta di Firenze”;
  - c) Collaborare con il Comitato Tecnico per l’elaborazione e l’approvazione del *Documento delle attività di raccolta/analisi delle conoscenze (DRAC)*;
  - d) Collaborare con l’Osservatorio Turistico di Destinazione dell’Unione dei Comuni della Versilia e con l’Osservatorio Turistico di Destinazione della Provincia di Lucca, quando istituiti, per recepire e suggerire le politiche intercomunali e provinciali di sviluppo sostenibile del turismo;
  - e) In relazione al contenuto del DRAC, collabora ed approva gli indirizzi e le proposte di Piani di Lavoro elaborati dal Comitato Tecnico;
  - f) Riesaminare periodicamente (almeno con cadenza annuale) i dati raccolti in base al *Documento della misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG)* raccolti ed elaborati dal Comitato Tecnico, per valutare le iniziative e gli interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità contenuti nel *Documento delle attività di programmazione degli interventi per lo sviluppo sostenibile del turismo (DPSS)* e nel DRAC;
  - g) Monitorare lo stato di attuazione ed i risultati dei Piani di Lavoro;
  - h) Esprimere agli Organi di Governo la propria valutazione rispetto a strategie, linee di indirizzo, piani di azione volte ad incidere o che possono influenzare lo sviluppo sostenibile e competitivo di Forte Dei Marmi con particolare riferimenti ai 10 presidi della “Carta di Firenze”.
  - i) Trasformare concretamente in progetti o piani di lavoro in collaborazione con il Comitato Tecnico i contenuti del Piano d’Azione Locale redatto dal Forum Permanente ed approvato dall’Amministrazione Comunale.
4. Il Comitato di Indirizzo viene convocato attraverso il Responsabile dell’Osservatorio Turistico di Destinazione tramite comunicazione mail/posta ordinaria su richiesta del Presidente.
5. Il Comitato di Indirizzo si ritiene regolarmente costituito quando sono presenti almeno 2/3 dei membri;
6. Il Comitato d’Indirizzo ha validità di carica per un periodo pari a 2 anni, salvo rimodulazione anticipata, debitamente giustificata dalla Giunta Comunale.

#### **Articolo 6 - Il Comitato Tecnico**

1. Il Comitato Tecnico è un organo costituito dai Dirigenti o dai Funzionari responsabili degli uffici comunali espressamente riferiti a ciascuno dei 10 presidi della “Carta di Firenze”; in particolare sono rappresentati i seguenti servizi di:
  - a) Ambiente;



- b) Lavori Pubblici;
  - c) Turismo e Cultura;
  - d) Polizia Municipale;
  - e) Scuola e Sociale;
  - f) Edilizia e Pianificazione Territoriale;
  - g) Commercio;
2. Il membri del Comitato Tecnico sono nominati con delibera della Giunta Comunale.
  3. La sua attività è coordinata dal Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione.
  4. Il Comitato Tecnico interagisce per le proprie attività con il Sindaco o con un suo delegato. Inoltre interagisce con il Comitato d'Indirizzo.
  5. Le funzioni del Comitato Tecnico sono quelle di:
    - a) Collaborare attivamente con il Comitato di Indirizzo nel coordinamento e nella attivazione e conduzione di iniziative di partecipazione nei confronti degli operatori locali.
    - b) Collaborare con il Comitato d'Indirizzo per la redazione ed elaborazione del DRAC;
    - c) Trasformare concretamente in progetti o piani di lavoro, in collaborazione con il Comitato d'Indirizzo, i contenuti del Piano d'Azione Locale redatto dal Forum Permanente ed approvato dall'Amministrazione Comunale.
    - d) Elaborare uno o più Piani di Lavoro in relazione ai contenuti del DRAC in collaborazione con il Comitato di Indirizzo;
    - e) In relazione al Piani di Lavoro può sviluppare specifici progetti di sviluppo del sistema turistico da sottoporre all'attenzione ed attuazione degli operatori locali (in gruppo o singolarmente).
    - f) Collaborare con il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e con i Responsabili dei vari Settori dell'Amministrazione allo scopo di attuare, secondo quando approvato dagli Organi di Governo dell'Amministrazione Comunale, le strategie, le linee di indirizzo e Piani di Lavoro per uno sviluppo sostenibile e competitivo di Forte Dei Marmi con particolare riferimenti ai 10 presidi della "Carta di Firenze".
    - g) Monitorare lo stato di attuazione ed i risultati dei Piani di Lavoro;
    - h) Collaborare con il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione allo scopo di raccogliere dati ed informazioni per alimentare il DMIG.
    - i) Diffondere i principi della sostenibilità nelle attività dell'Ente per orientarle ai 10 Presidi della "Carta di Firenze".
  6. Il Comitato Tecnico viene convocato attraverso il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione tramite comunicazione mail.
  7. Il Comitato Tecnico si ritiene regolarmente costituito quando sono presenti almeno 2/3 dei membri.

### **TITOLO III - Modifiche ed integrazioni al Regolamento**

#### **Articolo 7 - Modifiche ed integrazioni al regolamento**

Tutte le eventuali modifiche ed integrazioni al presente Regolamento dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale solo dopo aver fatto valutare le stesse dal Comitato di Indirizzo che potrà esprimere osservazioni in merito, fatti salvi adeguamenti normativi obbligatori.

Qualora il Consiglio Comunale ritenga di non far proprie tali osservazioni la deliberazione di modifica deve indicarne i motivi.

## Indice

Titolo I: Principi Ispiratori	Pag. 2
Articolo 1 - Principi Ispiratori e Definizioni	Pag. 2
Titolo II: Organizzazione e funzionamento dell'O.T.D.	Pag. 4
Articolo 2 - L'osservatorio Turistico di Destinazione	Pag. 4
Articolo 3 - Funzionamento dell'Osservatorio Turistico di Destinazione	Pag. 6
Articolo 4 - Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione	Pag. 7
Articolo 5 - Il Comitato di Indirizzo	Pag. 7
Articolo 6 - Il Comitato Tecnico	Pag. 8
Titolo III: Modifiche ed integrazioni al Regolamento	Pag.10
Articolo 7 - Modifiche ed integrazioni al Regolamento	Pag.10
Indice	Pag.11